

Lancio del *Joint Operational Team MARE*

17 marzo 2015

Europol, L'Aia (Paesi Bassi)



» 22

» 22

AGENDA

Lancio del *Joint Operational Team MARE*

17 marzo 2015

Europol, L'Aia (Paesi Bassi)

- 10:30-11:00: Il Commissario per la Migrazione, Affari Interni e Cittadinanza, Dimitris Avramopoulos visita l'Europol accompagnato dal Direttore Rob Wainwright
- 11:00-12:00: *Auditorium Miescher/Galton*
Discorso di apertura
Dimitris Avramopoulos e Rob Wainwright
- Presentazione del JOT MARE**
- Parola ai partecipanti**
- 12:00-12:15: *Hall centrale*
Coffeè break e interviste con i Capi delegazione
- 12:15-13:00: **Tour guidato dell'Europol**
o
Meeting bilaterali (da concordarsi a cura delle delegazioni)
- 12:00-12:30: Sala stampa
Intervista al Commissario Avramopoulos e Direttore Wainwright
- 12:30: **Visita all'EC3 del Commissario Avramopoulos**
Presentazione al Commissario del Vice Direttore del Dipartimento delle Operazioni van Gemert
- 13:00: Partenza del Commissario Avramopoulos
- 13:15: Ristorante
Pranzo ufficiale (*buffet* con tavoli liberi)
- 14:30: Incontro bilaterale della delegazione italiana con il Direttore Wainwright - Ufficio del Direttore

Squadra Operativa Congiunta - Jot Mare

Il *JOT MARE* è un *team d'intelligence* congiunto formato da agenti dell'Europol ed esperti distaccati degli Stati membri, il cui scopo è affrontare i "gruppi criminali organizzati" che agevolano il movimento via nave dei migranti irregolari nel Mediterraneo verso l'UE e organizzano i successivi movimenti secondari all'interno dell'Unione.

In particolare s'intenderebbe colpire i Gruppi criminali organizzati nei paesi di origine, di transito e di destinazione finale, con un'attenzione sulle facilitazioni via nave dai paesi di origine e i successivi movimenti secondari all'interno dell'UE.

In concreto sarà costituito da un *team* dedicato, istituito nell'ambito dell'*AWF-SOC - Focal Point Checkpoint* dell'Europol (nel rispetto del quadro legale di Riferimento dell'Agenzia), con i seguenti compiti:

- **garantire** la disponibilità di dati concernenti le grandi agevolazioni con navi;
- **analizzare** i dati relativi ai Gruppi criminali organizzati coinvolti nella migrazione via mare;
- **produrre** documenti di avvio d'investigazione, *intelligence*, avvisi e allarmi immediati.

Il campo di azione del *JOT MARE*, nella fase pilota (un anno), sarà limitato alla facilitazione dei migranti irregolari nel Mediterraneo, a medio o lungo termine, e in seguito potrebbe essere esteso a quello di un vero e proprio centro d'*intelligence* marittima anche concentrandosi su diversi fenomeni di criminalità organizzata, come il contrabbando di merci illegali e il terrorismo nel Mediterraneo.

Vi sarà collaborazione con **Frontex** ma, in attesa della conclusione dell'accordo operativo tra Europol e Frontex, con quest'ultima Agenzia potranno essere condivise solo informazioni strategiche (non informazioni personali).

La collaborazione investirà anche l'**Interpol** che potrà essere utilizzato per lo scambio d'informazioni operative/strategiche con i paesi terzi.

Il Direttore Wainwright, ha presentato il *JOT MARE* ai Ministri degli Interni dell'Ue in occasione del Consiglio GAI del 9 ottobre 2014 in Lussemburgo, che hanno accolto molto favorevolmente il progetto, altresì assicurando il "*loro supporto per una risposta proattiva delle Forze di polizia che dovrà basarsi sulle capacità dell'Europol*" e ritiene che il *team*:

- sia un *unicum* che, agendo nel quadro legale di riferimento del *Focal Point* dell'Europol *Checkpoint* combinati, sotto una guida d'*intelligence*, le risorse nazionali e dell'Europol;
- possa rappresentare una risposta adeguata alle dichiarazioni pubbliche del 19 febbraio 2015 del Commissario Avramopoulos che ha affermato che le recenti tragedie sul mare che coinvolgono migranti irregolari richiedono un'azione pronta e coordinata dell'Ue.

Per rispondere all'esigenze del *JOT MARE* l'Italia ha:

Unità Nazionale Europol

- **individuato** un punto di contatto nazionale, presso il Servizio Centrale Operativo, la cui responsabilità è affidata al Commissario Capo della P. di S. Dott. Alessandro GALLO;
- **avviato** procedure per il distacco presso l’Agenzia di un esperto nazionale, l’Assistente Capo della P. di S. Stefano BUCCI, che sta partecipando alla relativa procedura concorsuale con esito, al momento, favorevole.

Affinché il JOT MARE funzioni realmente come progetto operativo congiunto, è richiesta un’ottima intesa funzionale tra i rappresentanti degli Stati membri e gli agenti dell’Europol per condividere le informazioni tra i membri del *team*, con un ruolo propositivo molto forte da parte degli esperti nazionali distaccati e i Punti nazionali di contatto che dovranno ricercare informazioni nazionali eventualmente sottoutilizzate.

Nel documento di base sul funzionamento del *team*, elaborato congiuntamente dai rappresentanti degli Stati membri e dell’Europol, s’ipotizza l’impiego di diverse fonti d’informazioni che dovranno servire come base per le attivazioni del JOT MARE. Gli esperti nazionali distaccati e i punti di contatto nazionali dedicati dovrebbero attivamente avvicinarsi e fare uso delle varie fonti disponibili negli Stati membri per garantire che tutte le informazioni pertinenti siano rese disponibili e, in particolare, quelle provenienti da:

- squadre investigative nazionali locali;
- forze di polizia e di frontiera;
- servizi d’immigrazione;
- reti di collegamento;
- centri di sorveglianza nazionale e d’*intelligence*;
- affari esteri / rappresentanze nazionali all’estero (ambasciate, consolati);
- altra organizzazione semi o non governative, come istituti di politica, organizzazioni umanitarie e aziende private.

Lo scambio d’informazioni avverrà nel quadro legale di riferimento dell’Europol, secondo i consolidati canali di trasmissione delle informazioni dell’Europol (Referenti nazionali), attraverso le UNE.

Analizzate le informazioni, il JOT MARE, dovrebbe riuscire a garantire assistenza agli Stati membri individuando i Gruppi criminali organizzati responsabili delle facilitazioni con navi nel Mar Mediterraneo e il successivo movimento secondario.

La comunicazione d’informazioni da parte del JOT MARE agli Stati membri si tradurrà, essenzialmente, nell’elaborazione di tre principali “prodotti” finali:

- i **Documenti di avvio d’investigazioni** (*Investigation Initiation Documents - IID*) tesi a fornire agli SSMM un *report* su misura che possa essere utilizzato come base per una nuova inchiesta sui Gruppi criminali organizzati con una descrizione del caso e le informazioni disponibili sui potenziali sospetti, incidenti e altri dati rilevanti. Il documento sarà redatto dagli agenti dell’Europol del JOT MARE in stretta collaborazione con gli esperti dedicati nazionali e i punti di contatto nazionali;
- le **Notificazioni d’intelligence** (*Intelligence Notifications - IN*) il cui scopo è quello di tentare di chiudere un *gap* di *intelligence* su specifica richiesta di uno SM partecipante, come ad esempio informazioni su uno specifico *modus operandi*, una panoramica di indicazione delle attività dei Gruppi criminali organizzati in una determinata area. Sarà redatto anche nel caso in

cui emergano collegamenti con diverse aree di criminalità come il terrorismo, la tratta di esseri umani o il contrabbando di merci illegali;

- gli **Allarmi precoci** (*Early Warnings* - EW) tesi a descrivere le nuove tendenze, i percorsi e i *modus operandi* e che saranno utilizzati anche come strumento per attirare l'attenzione degli SM sui nuovi fenomeni.